

Bollettino fitosanitario n. 2/2023

MOSCIERINO DEL CILIEGIO: RESOCONTO SECONDO SEMESTRE 2022

La drososila del ciliegio, *Drosophila suzukii* (Ds) è un moscerino originario del sud-est asiatico presente in Ticino dal 2011. Delle grandi popolazioni di questo insetto possono causare ingenti danni alle colture

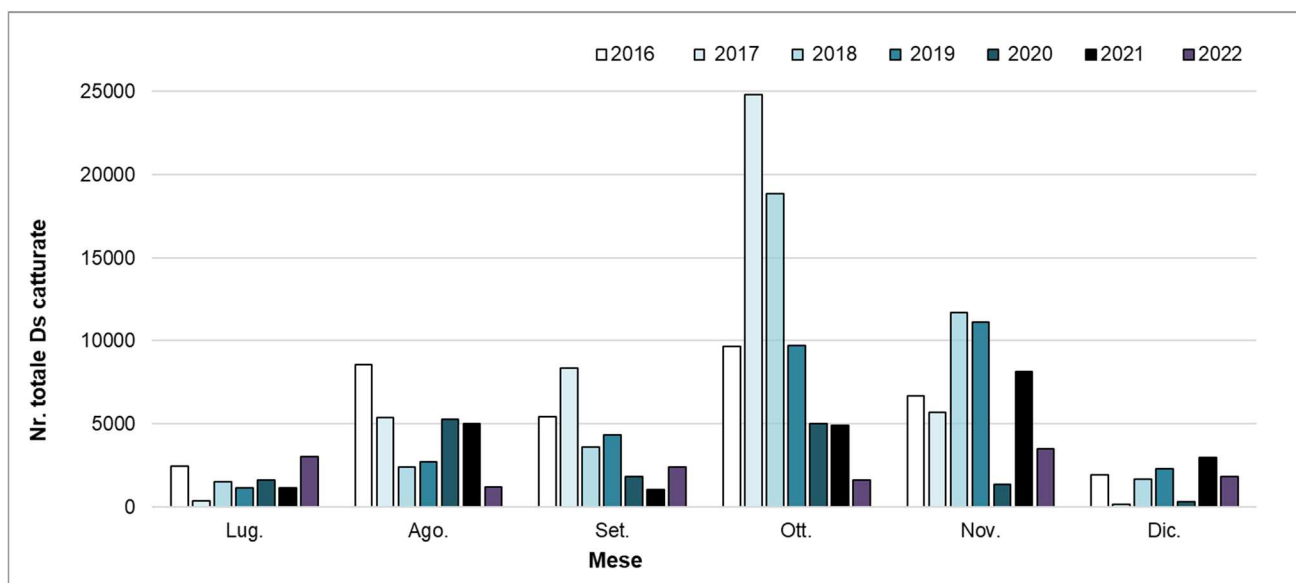


Grafico 1

di bacche e piccoli frutti: le femmine di Ds riescono infatti a deporre le uova in frutti sani che vengono poi rovinati dalle larve che si sviluppano al loro interno.

Nel grafico 1 è riportata l'evoluzione semestrale riscontrata a Novazzano, trappola storica che meglio rappresenta la situazione riscontrata in tutto il territorio cantonale. Si tratta del totale delle catture di Ds (somma tra maschi e femmine) degli ultimi sette anni per i mesi da luglio a dicembre.

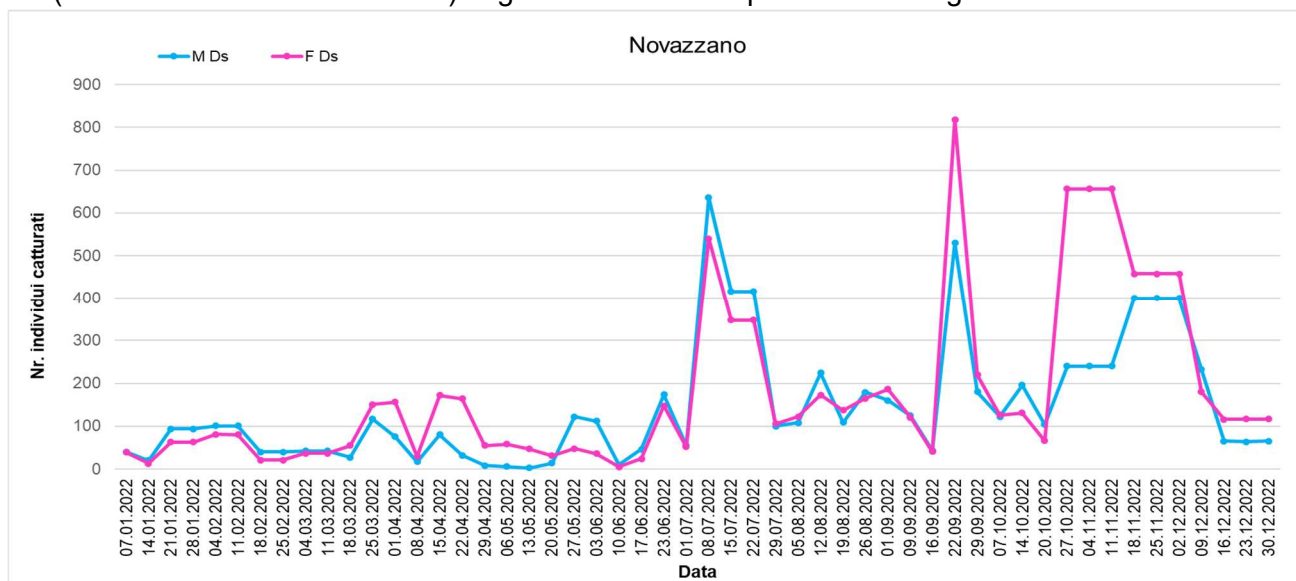


Grafico 2

Nel 2022 le popolazioni di moscerino del ciliegio sono risultate piuttosto alte nei primi sei mesi dell'anno, mentre da luglio a dicembre le popolazioni hanno raggiunto dei valori in linea o più bassi rispetto alla media degli ultimi sei anni. In dicembre il totale degli effettivi mostra il solito declino invernale.

Nel grafico 2 sono riportate le catture (conteggio dei maschi e delle femmine di Ds) per Novazzano. Durante il 2022 la popolazione di Ds non si è praticamente mai azzerata, nemmeno nei mesi più freddi (gennaio-febbraio). Rispetto agli scorsi anni, nel 2022 lo sviluppo delle popolazioni è stato irregolare e più contenuto ma mostra comunque i picchi abituali di aprile, luglio, settembre e novembre. Il clima secco ha sicuramente aiutato a mantenere i numeri al di sotto delle migliaia d'individui.

Durante il monitoraggio delle deposizioni di uova di Ds sugli acini d'uva del 2022, è stata rilevata una percentuale d'infestazione del 2% in un vigneto del Sopraceneri solamente durante la settimana precedente alla vendemmia (grafico 3). Non era mai successo di trovare così poche ovideposizioni negli anni precedenti. Solo in alcune zone più sensibili alla problematica si è dovuto intervenire per limitare gli attacchi sugli acini.

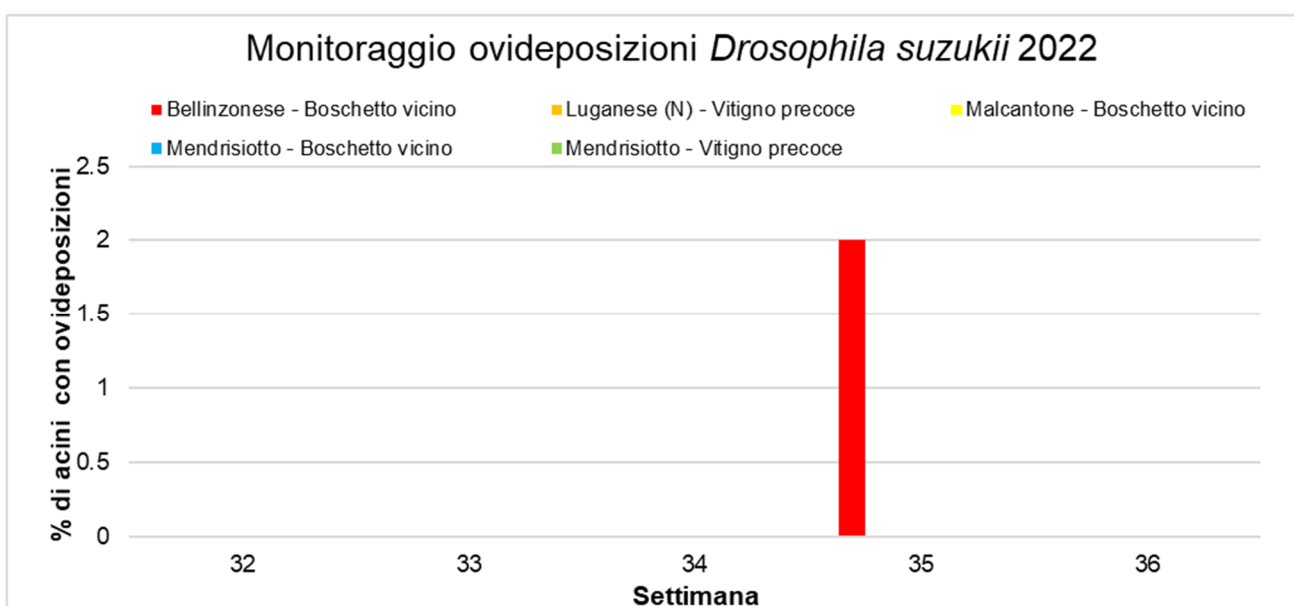


Grafico 3

PRODOTTI FITOSANITARI VECCHI, SCADUTI, NON PIÙ UTILIZZABILI...COSA FARE?

L'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, (ORRPChim), l'Ordinanza sui prodotti fitosanitari (OPF) e l'Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) disciplinano lo smaltimento dei prodotti fitosanitari che non possono più essere utilizzati o che devono essere eliminati.

I prodotti fitosanitari non possono essere smaltiti con i rifiuti urbani. Sono considerati rifiuti speciali che contengono sostanze molto pericolose e che devono essere trattati in modo adeguato, per evitare che inquinino l'acqua, il suolo o l'aria.

Piccoli quantitativi di prodotti chimici possono essere consegnati:

- ✓ al negozio dove sono stati acquistati;
- ✓ all'Unità mobile dell'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR) durante i giri di raccolta organizzati nei Comuni (informazioni presso i Comuni oppure al sito www.aziendarifiuti.ch ► Per i Comuni e la Popolazione ► Unità mobile ACR);
- ✓ al Centro pubblico di raccolta dell'ACR di Bioggio.
- ✓ agli specifici centri di raccolta allestiti da alcuni Comuni.

Per quantitativi più consistenti lo smaltimento viene normalmente assicurato da ditte autorizzate (cosiddetto «destinatario autorizzato») o dal Centro pubblico di raccolta dell'ACR di Bioggio. In Ticino i centri riconosciuti ai sensi dell'ordinanza del 22 giugno 2005 sul traffico di rifiuti (OTRif) possono essere consultati sul sito www.rifiuti.ch, selezionando il Cantone desiderato e inserendo il codice rifiuti 020108.

Il conferimento del rifiuto speciale deve avvenire utilizzando l'imballaggio originale con l'indicazione «Rifiuto», oppure contrassegnandoli in modo chiaro e inequivocabile come tali (compreso il nome del prodotto e le indicazioni dei pericoli). Si raccomanda di prendere preventivamente contatto con la ditta o il centro di conferimento prescelto.

Durante la preparazione della miscela di trattamento gli imballaggi dei prodotti fitosanitari devono essere possibilmente svuotati completamente e successivamente lavati a fondo (almeno tre volte). L'acqua di pulizia deve essere svuotata nel serbatoio dell'irroratrice o nell'atomizzatore. I contenitori puliti possono così essere smaltiti come rifiuti solidi urbani.

UTILIZZO E AQUISTO DEI PRODOTTI FITOSANITARI SECONDO LE ORDINANZE FEDERALI

L'Ordinanza sui prodotti fitosanitari (OPF), l'Ordinanza sui prodotti chimici (OPChim), l'Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi (ORRPChim) e l'Ordinanza del DATEC concernente l'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari nell'agricoltura, nell'orticoltura e nel giardinaggio (OASAOG) disciplinano la messa in commercio e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

In particolare l'ORRPChim **subordina l'utilizzo di prodotti fitosanitari a titolo professionale o commerciale al possesso di un'apposita autorizzazione speciale**, valida per applicazioni nell'agricoltura, nell'orticoltura, nel giardinaggio, nell'ambito della manutenzione di impianti ferroviari, militari e sportivi e delle aree circostanti edifici residenziali, del terziario, commerciali, industriali e pubblici. Per utilizzatore professionale o commerciale si intende ogni persona fisica che acquista prodotti fitosanitari per impiegarli a scopo di lucro, per attività di pubblica utilità, nell'ambito di una formazione o a scopo di ricerca. Sono quindi ritenuti utilizzatori professionali anche tutti coloro che producono e vendono prodotti semplici o elaborati (uva, vino, grappa, frutta, marmellata, succo ecc.), indipendentemente dalle quantità.

Per l'impiego professionale e commerciale di prodotti fitosanitari, secondo l'OASAOG e l'ORRPChim, **è già oggi necessario soddisfare almeno una delle condizioni seguenti:**

- ✓ essere in possesso dell'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari;
- ✓ avere un diploma di una formazione riconosciuto dall'UFAM (www.ufam.admin.ch: Temi > Tema prodotti chimici > Informazioni per gli specialisti > Autorizzazioni speciali > Attestazione delle competenze specifiche > "Lista dei diplomi riconosciuti come equivalenti a un'autorizzazione speciale o a conoscenze specifiche");
- ✓ trattare sotto la guida di un responsabile in possesso dell'autorizzazione;
- ✓ far eseguire i trattamenti da un terzo autorizzato (ovvero che soddisfi almeno uno dei tre punti precedenti).

Per ottenere la suddetta autorizzazione, è necessario superare un esame obbligatorio. Il Servizio fitosanitario cantonale, in collaborazione con la Scuola Cantonale del Verde di Mezzana, organizza tra ottobre e marzo dei corsi facoltativi di preparazione all'esame, secondo quanto previsto dall'OASAOG. **Chi ritiene di essere già in possesso delle nozioni necessarie ad un uso corretto e sicuro dei prodotti fitosanitari può sostenere il solo esame obbligatorio.**

Maggiori informazioni e i formulari d'iscrizione al corso e all'esame sono reperibili sul sito del Centro professionale del verde di Mezzana (<https://mezzana.ch/cpv> > Formazione continua > Corsi professionali > Corso impiego dei prodotti fitosanitari) o presso il nostro Servizio: giorgia.mattei@ti.ch.

Per quanto riguarda la vendita dei prodotti, a seguito della modifica dell'OPF entrata in vigore il 1 gennaio 2021, **"Possono essere forniti a utilizzatori non professionali esclusivamente i prodotti fitosanitari autorizzati per uso non professionale."** (art. 64 dell'Ordinanza sui prodotti fitosanitari). I prodotti per uso non professionale sono contrassegnati con una x nell'elenco dei prodotti fitosanitari dell'USAV: <https://www.psm.admin.ch/it/produkte>.

RICERCA STAGISTA

La Sezione dell'agricoltura mette a disposizione, presso il Servizio fitosanitario cantonale (SFC), un posto di stage per candidati in possesso di formazione accademica conclusa o ancora in corso presso un'università o un politecnico, in una facoltà di agronomia, biologia o affini. Lo stagista supporterà il SFC nelle attività di monitoraggio del territorio, nelle attività di contenimento e nella gestione dei dati per quel che concerne gli organismi di quarantena e altri organismi dannosi per l'agricoltura.

Il bando è consultabile sul portale della Sezione delle risorse umane <https://www4.ti.ch/index.php?id=131450>. Ulteriori informazioni si possono ottenere presso la signora Cristina Marazzi (cristina.marazzi@ti.ch).

